

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00
 semestrale 7,00
 Un numero separato 0,50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Feste ecc. L. 1,00.
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Ai nostri lettori

La crescente fiducia di cui ci hanno dato conforto finora abbonati e lettori, permette al « Commercio Friulano » di entrare felicemente nel suo sesto anno di vita. Alorché un buon tratto di strada è percorso, non è disutile volgersi indietro e considerare l'opera compiuta per trarre da essa incitamento a continuarla, a migliorarla. L'anno 1921, quando gli orizzonti della vita politica, industriale e commerciale mettevano di schiarirsi per l'energico intervento di una nuova forza che doveva poi trionfare per la salute della Patria, uscirono i primi numeri di questo giornale, unica pubblicazione del mondo commerciale in Friuli. Da allora vincenti con sistematica buona volontà, momenti difficili, cercando di diffondere nella classe tutti quegli insegnamenti, quelle notizie e quelle norme che potevano portare vantaggio. La nostra campagna contro il commercio disonesto che danneggia moralmente materialmente il grande esercito commerciale, contro i falliti in mala fede, per la disciplina del commercio girovago ecc. raccolse consensi larghi ed ebbe eco anche su altri giornali. I maggiori problemi interessanti la vita commerciale, industriale ed economica hanno avuto in noi spesso dei fedeli propugnatori, così come sostenem-

mo con amore i minori bisogni locali. Senza essere mai asserviti ad alcuno, ma per il bene di tutti, guidati dal sentimento d'amore per la grande e per la piccola Patria, che devono essere sempre nel cuore e nella mente di ogni italiano, abbiamo continuato la nostra fatica per cinque anni facendo del modesto foglietto del primo anno, un giornale diffuso in tutti i comuni, in tutti i paesi della Provincia di Udine e del Goriziano, nonché nei maggiori centri di tutta la Venezia Giulia. Abbiamo avuto, per l'opera nostra, il premio più ambito: la fedeltà dei numerosissimi abbonati e la notevole diffusione del giornale. Ciò ci sprona a intensificare il nostro lavoro e a continuare con serenità e con volontà ferma. Abbonati, lettori e amici che finora ci hanno sorretto e che nel futuro ci concederanno ancora il loro appoggio, abbiamo l'espressione della nostra sincera gratitudine e il più sentito ringraziamento. La festa del Signore che allietta giocondamente i focolari domestici, sia portatrice di felicità per tutti i nostri amici e il nuovo anno che sta per aprirsi la via tra le varie vicende della vita, sia messo di benessere. Questo l'augurio per chi sostiene e segue la nostra modesta fatica. Buon Natale! Buon Anno!

LA DIREZIONE

IL BILANCIO ITALIANO secondo l'esposizione Volpi

Il bilancio al 30 giugno 1922 erasi chiuso con un deficit effettivo di 15.760 milioni. L'esercizio 1922-23 già presentava un disavanzo ridotto a 3.029 milioni, che scendeva al 30 giugno 1924 a 418 milioni per eliminarsi completamente lasciando posto ad un avanzo di 417 milioni, il 30 giugno 1925.

Le chiusure definitive del consuntivo 1925-1926, hanno rilevato largo miglioramento; le prudenti previsioni, già rese di pubblica ragione, di un miliardo e mezzo di avanzo, previsto dai primi scandagli, con l'avvenuta revisione dei conti hanno elevato l'avanzo eccessivo a milioni 2268.

Con la chiusura dei conti del corrente esercizio a tutto il mese di novembre, risulta poi un avanzo effettivo di 120 milioni contro 19 milioni a tutto ottobre, e però con un beneficio ulteriore di 101 milioni dovuti al migliorato gettito delle entrate.

Entrate e spese

Le entrate ordinarie, le quali al 30 giugno 1922 furono accertate in 15.750 milioni, sono salite al 30 giugno 1926 a milioni 20.475, con un incremento di 4.725 milioni, che sale in realtà a 5.398 milioni, tenuto conto dei proventi dei servizi postali e telegrafici e telefonici trasferiti, solo a decorrere dal 1.º luglio 1926, ai bilanci delle rispettive aziende autonome. I cespiti ordinari, che costituiscono l'elemento basilare del bilancio e sono in diretto rapporto con lo sviluppo economico della nazione, hanno dunque avuto un aumento medio annuo di 350 milioni.

Nel 1921-22 il disavanzo dell'azienda ferroviaria assorbì la cospicua somma di lire 1460 milioni, mentre nell'esercizio tecnico chiuso l'avanzo spettante all'erario ha raggiunto i 378 milioni, cui sono da aggiungere altri 77 milioni dovuti dall'azienda delle poste e dei telegrafi e da quella dei telefoni.

Parallelamente a questa azione, diretta ad assicurare la piena efficienza dei cespiti di entrata, gli sforzi furono tesi ad assicurare l'osservanza di criteri di rigorosa parsimonia nella gestione delle spese. All'esercizio dell'esercizio testè chiuso gli oneri del bilancio vennero accertati in lire 17.775 milioni, in confronto ai 35.461 milioni accertati al 30 giugno 1922. E' bensì vero che nella cifra del giugno 1922 vi erano ancora i riflessi di spese di guerra, ma non bisogna dimenticare che anche questi si sono eliminati soltanto gradatamente non del tutto, e sono stati sostituiti dai bisogni del più disagiato dopo guerra.

Le oscillazioni delle valute

Nell'ottobre del 1922 il dollaro quotava 23,97; al 31 ottobre 1923 era 23,06; al 31 ottobre 1924 era 23,09; al 31 ottobre 1925 a 24,98; al 31 ottobre 1926 a 23,53 per mantenersi quasi a tale livello attuale. Dal 31 ottobre 1922 al 31 ottobre 1926 la svalutazione del franco francese e del franco belga si susseguì invece con

una progressione rapida e notevole: nell'ottobre 1922 il franco francese ed il franco belga segnavano rispettivamente lire italiane 177,62 e 165,85; al 31 ottobre 1923 126,51 e 108,88; al 31 ottobre 1924 121,92 e 111,75; al 31 ottobre 1925 98,78 e 113,32; al 31 ottobre 1926 73,60 e 65,54. Ora il franco francese ha migliorato sul 90; il franco belga è passato al regime del gold-exchange in circa 65.

Circa l'ampiezza oscillatoria del cambio delle tre monete d'Europa occidentale in confronto al dollaro e alla sterlina dal maggio all'ottobre 1926 si nota come, rispetto al dollaro, le oscillazioni siano, per l'Italia, punti 9 e 55, per la Francia 22, per l'Italia punti 17,27; e rispetto alla sterlina: per l'Italia punti 47, per la Francia punti 106,80, per il Belgio punti 83,93.

Esportazioni ed importazioni

Il progressivo miglioramento verificatosi, nell'andamento della nostra bilancia commerciale durante gli ultimi mesi del 1926 è confortante poiché denota un sintomatico risveglio nelle vitali energie produttive del paese e un miglior senso di disciplina nei consumi.

L'ecedenza delle importazioni sulle esportazioni che nel mese di maggio ascendevano a ben lire 1.158.356.420, è andata gradatamente diminuendo nei mesi successivi, pur tenendo conto che in tutti gli anni si verifica in misura diversa un andamento simile. Giugno L. 989.897.358; luglio L. 721.858.793; agosto L. 298.117.033 sino a ridursi nel settembre decorso a L. 56.048.785 mila, mentre in ottobre il movimento di esportazione ha soverchiato quello di importazione per L. 84.331.07.

Il fatto è tanto più significativo in quanto questo cospicuo scarto nell'attivo della nostra bilancia commerciale si è verificato pur mantenendosi il continuo e necessario afflusso delle materie prime indispensabili alle industrie nazionali e dei prodotti destinati alla alimentazione del paese. E' da sperare che il miglioramento ottenuto possa mantenersi proporzionalmente nei mesi prossimi, giacché è appunto verso la fine di ogni anno e agli albori del nuovo, che si effettua in larga misura l'esportazione di prodotti tipici del nostro paese cosiddetti stagionali. Se l'andamento della bilancia commerciale, in questi ultimi mesi, può dar motivo di soddisfazione, non bisogna però che origini in noi soverchie illusioni. Non si può cambiare dall'oggi al domani la situazione dell'economia di un paese, che, come il nostro, deve ricorrere all'estero per i propri approvvigionamenti di materie prime e di generi alimentari e per le necessarie sia pure passeggero, conseguenze della rivalutazione avvenuta. I miglioramenti ulteriori della bilancia commerciale verranno, ma non bisogna aver fretta: è necessario ottenerli a passo a passo, col migliore sfruttamento delle nostre riserve e con una sempre più razionale organizzazione del nostro lavoro. Né

si può pretendere di capovolgere una tendenza che è generata da una situazione di fatto alla quale concorrono importanti e delicati fattori.

Rimesse emigranti e mutui all'estero

Tra le nostre relazioni commerciali dell'estero, sono da rilevare con compiacimento quelle con gli Stati Uniti d'America, che mostrano un sensibile miglioramento a nostro vantaggio. I valori dell'importazione durante i primi 9 mesi sono discesi da lire 5.040.913.636 del 1925 a L. 4.405.040.965 nel 1926, con un vantaggio per noi di lire 635.872.671; mentre i valori della esportazione, pur avendo subito una leggera depressione nel 1926, non si sono troppo scostati dai valori del corrispondente periodo del 1925. L. 1.335.790.226 nel 1925; Lire 1.241.026.462 nel 1926.

Nel suo complesso l'anno 1925 si è chiuso con un pareggio della nostra bilancia dei pagamenti. Dopo le oscillazioni del 1.º semestre 1926, si ha una ripresa nel secondo semestre attivissima. Il deficit commerciale si è ridotto in modo ragguardevole. In ripresa sono le rimesse degli emigranti: quelle attraverso le Casse postali di risparmio segnano nei primi 4 mesi del secondo semestre del 1926 una ecedenza di 213,2 milioni, mentre nei primi 5 mesi dell'anno le Casse di risparmio postali avevano dovuto restituire agli emigranti, anziché incassare, 141 milioni. Le rimesse a mezzo del Banco di Napoli, che nel primo semestre 1926 erano in media mensilmente di 43,7 milioni, sono aumentate a 691 milioni mensili nel trimestre luglio-settembre. Ugualmente confortante miglioramento si registra nei voli della nostra marina mercantile.

Dal dicembre 1925 ad oggi il Ministro delle Finanze ha dato autorizzazione per accensione di mutui all'estero per 2 miliardi e mezzo di lire. Questi debiti, però non debbono destare preoccupazione, perché hanno in sé la forza di provvedere automaticamente al loro rimborso. Dalle relazioni del Ministro delle Finanze risulta, all'incontro, che l'indebitamento verso l'estero è in continuo regresso: dai 2.409 milioni del giugno 1926, alla cifra di 3930 milioni del giugno 1925, si è discesi al 31 ottobre a soli 1909 milioni.

Il mercato dei titoli

L'Agenzia «Volta» informa che l'indice Guarnieri sul corso dei titoli per il mese di novembre, quale verrà a suo tempo comunicato ufficialmente, risulterà rappresentato dalla cifra di 111,60. Per lumeggiare il significato di questo dato l'Agenzia fa presente le circostanze che seguono:

1.º) Nel mese precedente, quello di ottobre, l'indice Guarnieri aveva presentato la cifra di 116,45; nell'ultimo mese si è dunque avuta la diminuzione di punti 4,85 e cioè del 4 per cento; 2.º) Durante l'anno l'indice Guarnieri è andato dal massimo di 156,18 per il gennaio al minimo di 111,60 per novembre, con una diminuzione di punti 44,58 e cioè del 28,50 per cento; 3.º) La cifra massima finora espressa dall'indice Guarnieri era stata quella di 230,10 relativa al mese di febbraio 1925; la posizione di novembre presenta dunque sul febbraio 1925 la diminuzione di punti 118,50 e cioè del 51,50 per cento; 4.º) La cifra minima dell'indice Guarnieri, presentata dopo questo massimo, è stata appunto quella del novembre scorso; 5.º) Il risultato offerto dall'indice Guarnieri per il novembre scorso non trova riscontro dopo il giugno 1923, quando era appunto di 110,02; 6.º) Nel mese di novembre la diminuzione complessiva del 4 per cento è risultata da diminuzioni in tutte le categorie di titoli ad eccezione degli immobiliari, che hanno presentato un aumento del 2,06 per cento. Tale diminuzione va da un minimo del 2 per cento per i titoli bancari ad un massimo dell'11,44 per cento per i titoli di assicurazione.

Il mercato vinicolo dell'Astigiano

Il mercato vinicolo in tutto il territorio dell'Astigiano si mantiene sempre assai sostenuto, sia per il numero delle contrattazioni, sia per i prezzi. Molto ricercati i vini ad alta gradazione alcolica. I prezzi fatti nella settimana scorsa variano fra questi estremi: Barbera di 1.ª qualità da L. 290 a 340 all'ettolitro; Barbera di 2.ª qualità da L. 260 a 280; vino da pasto (barberato) di 1.ª qualità da L. 240 a 260; vino da pasto di 2.ª qualità da lire 210 a 220.

Lo sconto della Banca di Francia abbassato

La Banca di Francia ha abbassato il tasso di sconto dal 7 e mezzo al 6 e mezzo per cento e il tasso di anticipazioni su titoli dal 9 e mezzo all'8 e mezzo per cento. Invece il tasso degli anticipi su sbarre di metallo nobile è mantenuto al 2 per cento.

Il bilancio settimanale della Banca di Francia manifesta una diminuzione di 757 milioni 955 mila franchi nella circolazione dei biglietti. Gli anticipi allo Stato sono in diminuzione di 250 milioni di franchi, e le compere di divise d'oro e di argento sono in aumento di 18 milioni sulla settimana precedente con un totale di franchi 1.926.370.204.

Una ribattutina al chiodo

Non fa male ogni tanto strappare, magari con una unghia, la pruriosa crosta che ammacca e sfigura, di solito, qualche esteriore e delicata porzioncina del corpo; e nella viva, nauseante piaga, che cela forse il germe terribile del cancro, far colare l'acidoso unguento.

In questo ultimo scorcio di tempo abbiamo notato — la meraviglia ormai se n'è dipartita da noi — ancora una volta, come la tendenza alla pazzia corsa del fallimento non abbia teso e non tenda punto a diminuire la potenza di spinta.

Ergo, il fallimento che dovrebbe rappresentare un fatto addirittura anormalissimo, avvilente, insomma un evento eccezionalmente mortificante e doloroso, è divenuto, quasi una conquista, una regola; è più che perfetta.

Non staremo qui a sciocinare le solite e solide nostre buone ragioni che abbiamo sempre accampate ed illustrate al fine di porre decisivo rimedio ad un tale stato di cose; imperocché, oltre a quelli che hanno «soportato» la nostra campagna... con senso obliquo di compiacenza, già ci figuriamo i brutti musci, irosi e contorti come interrogativi, di coloro che stanno «consumando l'impresa» predisponendo con astuzia le batterie che dovranno sorprendere il nemico (il creditore che si fida) il quale, buon anima anche lui, sovente dorme della grossa e quindi in caso non adatto per parare i colpi che gli vengono menati.

Ci preme soltanto riaffacciare alla ribalta della memoria, in quei molti che trovano comodo il sistema attuale che regola le procedure fallimentari, come noi, da buoni e disciplinati guerrieri, non si abbia ancora, neanche nella intenzione, disarmato né disertata la battaglia; il cui merito della diligenza ed intelligente preparazione e della scatenamento di essa risale al coraggioso confratello milanese «L'Organizzazione Economica».

Siamo troppo convinti della bontà dei nostri ragionieri per dar partita vinta; del nostro spirito critico, forse anche demolitore, nei riguardi del complesso, disarticolato, inefficace metodo procedurale che consuma l'atto fallimentare, fioretto di perugine e di certi elasticamente che offrono buona, sicura garanzia a certi tipi di commercianti, affaristi in senso assoluto, o se meglio piace ricercatori di fortuna, comunque venga, legalmente caduti in disgrazia ma ai lumi della realtà sereni quanto fortunati profittatori.

Laonde il nostro motto: «Sia arrestato il fallito» che innalziamo nella fiaccola cartacea, non ardente ma persuasiva, calza a puntino.

**

Un pratico esempio. Protagonista un commerciante incerto, di natura squisitamente palancaia. Costui annusando come il continuare nell'intrapreso ramo commerciale o purchessia, porti l'azienda sua incontro a perdite inevitabili e fors'anco a rovina (fin qui il senso di rettitudine permanente) cerca subito ricorrere ai ripari. Ma non chiude esso precipitosamente l'azienda. Siccome ci sono norme fallimentari... che sono quel che sono, egli consigliato forse da qualche legale amico, stima opportuno usufruire dei lati deboli delle anzidette norme. Così predisponendo con astuzia (cominciano a sparire gli scrupoli) un piano contabile addomesticato, il nostro tizio giunge a inoltrare piagnucolosa istanza fallimentare o ad attenderla; ed in ambedue i casi porrà opportunamente sotto il naso dei giudici un tanto di «regolarissimo» deficit che nessuno troverà modo di ritenerlo o farlo apparire minimamente adulterato; e

Il pagamento anticipato delle rendite consolidate

Nei semestri scorsi il Ministro delle Finanze autorizzava le Tesorerie provinciali ad incominciare il pagamento delle rendite consolidate qualche giorno prima della scadenza. Poiché questa volta l'anticipata riscossione delle cedole di scadenza 1.º gennaio 1927, è stata già consentita fino dal 18 novembre scorso a favore di coloro che le riversino in sottoscrizione al Prestito del Littorio ed essendo inoltre, a partire da questi giorni anche autorizzato il pagamento delle rendite nominative non soggette a vincoli, a condizione della medesima destinazione, il Ministero delle Finanze ha determinato di non far luogo ad altre concessioni di pagamenti anticipati.

Per disciplinare il commercio

E' stato approvato uno schema di provvedimento portante norme per la disciplina del commercio e la tutela del consumatore.

Per effetto di tale provvedimento, gli Enti e le persone che esercitano o intendono esercitare il commercio, vengono assoggettate al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, di una speciale licenza che viene concessa solo a determinate condizioni, tra le quali principale quella di un deposito cauzionale proporzionato alla importanza del commercio esercitato, in cartelle del Prestito del Littorio, con un minimo di lire 500 ad un massimo di lire 5000. La concessione della licenza è subordinata al parere di una Commissione comunale, che potrà negare la licenza stessa qualora chi esercita il commercio non dia sufficienti garanzie morali ed economiche, ed il numero degli spacci del ramo nel quale si chiede la licenza sia dalla Commissione ritenuto esuberante. Si fa poi obbligo a tutti i commercianti di generi alimentari di esporre bene in vista al pubblico la lista dei prezzi all'ingrosso delle merci vendute, e quelli al minuto, anche se fissati dal Comune. Si elencano i casi in cui la licenza può essere tolta o negata, e si dà facoltà ai Comuni di istituire la polizia annonaria.

LA TASSA AL CELIBATO

L'applicazione della nuova tassa incontra naturalmente delle difficoltà. Considerata nel suo aspetto la tassa non dovrebbe logicamente applicarsi a coloro che restano celibi per ragioni di forza maggiore, indipendenti dalla loro volontà. Le esenzioni, in questi casi, dovrebbero essere numerose, ed abbracciare non soltanto i sacerdoti, a cui il celibato è imposto dal diritto canonico, o i sottufficiali di carriera, ai quali il matrimonio è inibito dalla legge militare, ma chiunque abbia ragioni assai plausibili per non ammogliarsi.

Così le persone affette da malattie che possono trasmettersi alla prole, perché altrimenti la tassa mancherebbe a quello che è il suo spirito informatore e si risolverebbe in un fattore di peggioramento anziché di miglioramento della razza. Con ogni probabilità il Ministero delle Finanze, senza ammettere eccezioni che come quella per le malattie importerebbero un troppo dispendioso controllo, ed una eccessiva facilità di eludere il nuovo tributo, consentirà una deroga soltanto per qualche categoria ben definita come quella dei sacerdoti e dei sottufficiali. Per quanto riguarda l'entità del tributo esso certamente sarà modestissimo e si crede che verrà stabilita una progressione crescente di aliquota fino ai 40-45 anni, decrescente dai 45 in poi. Inoltre sarà tenuto conto delle possibilità economiche dei singoli contribuenti. La tassa va a favore del nuovo ente per la Maternità e per l'Infanzia.

La Bulgaria rivaluterà i debiti d'anteguerra

Si apprende che il governo bulgaro, cedendo alle insistenze dei creditori europei, è disposto a rivalutare i debiti pubblici dell'anteguerra. Questa decisione interessa molti Stati, ed in prima linea la Cecoslovacchia, che è detentrica della maggioranza dei titoli del prestito aureo bulgaro emesso nel 1909, e quotato alla Borsa di Praga.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Novembre 1926. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali Giudiziarii comunicati al R. Tribunale di Udine).

Agnoli Gino, Udine (4 eff.)	3341.20
<i>Effetti che riguardano la gestione prima del concordato. GINO AGNOLI</i>	
Adiletta Paolo e Morano Marino, Udine	1000.—
Adiletta Paolo, Sorrentino Lidia e Morano Marino, Udine	2500.—
Adiletta Paolo, Udine	300.—
Altiner Francesco fu Pietro e Franz Giovanni, Sacile	1500.—
Bianchini Luigi, Latisana	1340.—
Bianchi Luigi, Udine	200.—
Biondani Thea, Udine	499.—
Bellini e Duretto, Udine (6 eff.)	8564.—
Fratelli Buiese Sigismondo, Ermengildo e Giovanni, Martignacco	4316.60
F.lli Buiese Ermengildo, Giovanni Sigismondo e Enrico, Martignacco	4900
Benet Maria, Manzano	630.—
Baseggio Cesco, Udine	4000.—
Bellini Pilade, Udine	2000.—
Bearzotti Castellana Orsola, Udine	280.—
Bulfon Giovanni, Tricesimo	1500.—
Barattin Orazio, S. Giorgio N.	760.—
Businelli Lucio, Udine	200.80
Brovedani Martino fu G., Clauzetto	400.—
Buttignol Olivo, Vigonovo	1997.45
Boenco Giovanni, Sacile	1750.—
Beverina Felice, S. Giov. di Livenza	4750
Bravin Davide fu Angelo, S. Giovanni Polcenigo	2000.—
Bettina Gardin, Pordenone	125.—
Borean Pietro, Pordenone	385.—
Capello Enrichetta, Latisana	100.—
Costantini Eugenio, Latisana (2 eff.)	2000
Cattaruzza Giuseppe fu Angelo, Sedrano	3383.—
Corradini Marco, S. Vito Tagl.	530.—
Cuttini Luigi, Udine (4 eff.)	1730.—
Castellana Orsola, Udine	450.—
Coliovi Luigi, Udine (2 eff.)	3000.—
Cantoni Vittorio, Udine	276.50
Cossarizza Antonio, Spilimbergo	114.—
Collavini Domenico, Udine	400.—
Casarsa Balilla, Udine (5 eff.)	4420.60
Castiglione Domenico, Udine	5000.—
<i>Appena elevato il protesto, venne subito pagato. CASTIGLIONE DOMENICO</i>	
Contardo Francesco, Udine	5000.—
<i>Protestato per disguido, pagato subitaneamente. CONTARDO FRANCESCO</i>	
Candeo Gaspare fu Pasquale, S. Giorgio Nogaro	4000.—
Cicuttin Gelindo, S. Giorgio N.	3100.—
Calaon Noè, S. Giorgio Nog.	500.—
Cigaina e Siega, Ontagnano (5 effetti)	10.935.—
Cominotto Alfonso fu Domenico, Carpaccio di Dignano al Tagl.	4600.—
Ceschia Luigia ved. Sartini e Santarossa Gioacchino, Porcia	416.75
Cehies Silvio, Francenigo	1527.—
Conti Federico, Pordenone (7 effetti)	6565.—
Campagna Rodolfo e Giacomo, Tiezzo	1550.—
Chiarbonello Domenico	200.—
Campagna Rodolfo, Carlo e Giacomo, Tiezzo	200.—
Capun Franco, Pordenone	180.—
Celin Giorgio, Pordenone	1500.—
Carpoca Menotti, Cecchini	13.470.—
Dainese Giuseppe, Latisana	158.—
Dorigo Santa, Prodolone	50.—
Dominissini Giuseppe, Adegliaccio	500.—
Di Giulio Vincenzo, Udine	689.90
De Candia Margherita, Udine	100.—
Dalla Pozza Pio, Udine	1600.—
Del Fabro Federico, Udine	1000.—
Del Bianco Giuseppe, Udine (4 effetti)	2389.—
Di Bert Angelo fu Nicolò, S. Giorgio Nogaro	415.—
Danzial Antonio, Udine (2 eff.)	4734.25
De Rosa Domenico fu Alessandro, Spilimbergo	1171.—
Duria Angelo, Codroipo	66.—
Della Siega Placido e Niceto, S. Martino di Rivolto	456.50
Del Sant Giovanni di Antonio, Sacile	2271.10
De Stefano Mario, Pordenone	360.—
Delia fratelli, Pordenone	10.000.—
<i>L'effetto è stato pagato appena elevato il protesto. F.lli DELLA</i>	
Ellero Guido, Palmanova	700.—
Ermacora Giovanni, Udine	400.—
Faidutti Luigi, Udine	750.—
Feruglio Giuseppe fu L., Udine	10.000.—
Furlan Giuseppe, Palmanova	1238.50
<i>L'effetto fu protestato a mia insaputa, trattavasi di un effetto di favore rilasciato alla ditta Cigaina e Siega, fu però da me subito ritirato.</i>	
FURLAN GIUSEPPE	
Feruglio Giuseppe, Udine	6436.—
Federico Elisa, S. Daniele	1017.—
<i>Lasciai protestare la cambiale Paganini perchè posteriormente scadenza avevo restituito merce in seguito a sua richiesta; segue azioni danni. FEDERICO ELISA</i>	
Fabbro Maria, Fontanafredda	429.75
Filone Riccardo, Sacile	2000.—
Falomo Angelo, Pordenone	3100.—
Furlan Leopoldo, Pordenone	1000.—
Falomo Angelo, Grillo Amafia e Falomo Giuseppe, Pordenone	15.000.—
Gaiardo Luigi di Felice, Cordovado	124.—

Gutti Salvatore, Udine	100.—
Gianferrari Giuseppe, Udine	550.—
Ghirmai Negusè, Udine	260.—
Gusella Giovanni, Udine	1000.—
Grassi Enrico fu Luigi, Nimis	162.50
Gervasutti Armando, Palmanova	272.—
Gorassin Giuseppe, Nimis	1160.—
Gianesini Giovanni, Udine	1500.—
Gisbon Liberto, Aviano	310.80
Gei Faustino, Sacile	4375.—
Gaiotti Augusto, Pordenone	300.—
Guatti Pietro, Pordenone (2 eff.)	1250.—
Giordano Celeste, Cordenons	2000.—
Gues Giuseppe e Bianco Celestina	744.70
Kranfieriich Ferdinando, Udine	1200.—
Leoni Romano Giovanni, S. Martino al Tagliamento	285.—
Lirutti Pietro, Udine (3 eff.)	1700.—
Lanfrid Osvaldo, Casiaco	630.—
Lisco Micheel, Tricesimo	1342.—
Lisotti Oreste, Udine	1000.—
Lodolo Giovanni, Udine	2900.—
Lisotti Giovanni, Rorai Gr.	440.25
Mazzaroli Severini, Palazolò	950.—
Maurutto Mario, Latisana	5000.—
Morandini Luigi, Udine	7000.—
Mostardi Manlio, Udine	500.—
Modotti Amedeo, Udine	100.—
Manzano Romano, Udine	2000.—
Mazzante Primo, Udine	1000.—
<i>Non avendo firmato effetti cambiari di L. 1000 alla ditta Antinori di Padova il suddetto effetto non mi riguarda e deve trattarsi di omonimia.</i>	
MAZZANTE PRIMO	
Negozio Calzature Via Pelliccerie 7	
Moro Mario, Udine	6394.50
Mumini Giovanni, Tavagnacco (2 effetti)	1183.25
<i>In seguito ad un accordo avvenuto colla ditta Contarini, gli effetti sono stati ritirati.</i>	
MUMINI GIOVANNI	
Maestra Giacomo, Tricesimo	1436.30
Mantovani avv. Emilio, Tarcento	466.50
Mirolò Antonio, Mirolò Angelo di Antonio, Mirolò Emilio di Arturo, Spilimbergo	2500.—
Marchetti Adolfo, Codroipo	30.—
Maso Paolo fu Franc., Sacile	290.50
Modolo Francesco fu Pietro, Sacile	290.50
Manarini Virgino e Citto Teresa, Valvasone	500.—
Mellarè Giuseppina, Fiume Veneto	105.—
Martel Miro, Pordenone (2 eff.)	2000.—
Milanesi Antonio	1030.—
Nodari Volturmo, Udine (3 eff.)	12030.—
Nimis Agostini e Sante fu Pietro e Milan Giovanni fu Antonio, Bagnarola	740.—
Nunin Francesco, Manzano (2 eff.)	1200
Nardese Domenico di Giov. Brugnera	901.90
Pigani Giuseppe, Udine	3400.—
Pittino Giuseppe, Udine	2000.—
Prizzon Giovanni, Cividale	600.—
Pelotto Umberto, Casarsa	365.—
Passani Aldo fu Ant. Dolegnano	1200.—
Pedrazzi Melania, Cividale	93.—
Paulini Gabriella, Manzano	600.—
Passoni Attilio, Udine	400.—
Puppo Arduino e Pietro e Cudugnello Carolina, Udine	80.—
Paur Federico, Udine (3 eff.)	2800.—
Pauluzzi Federico, Tarcento	415.—
Pessot Francesco, Sacile	500.—
Pignat Giovanni fu G. B., Maron di Brugnera	4000.—
Panighel Giovanni e Vittorio e Nardini Silvio, Motta di Livenza	9500.—
Pellegrini Valentino	2200.—
Pignat Luigi, Rorai Piccolo	150.—
Polesello Giuseppe, Giovanni, Bor-tolo ed Eugenio di Pordenone	3374.20
<i>La ditta Polesello ad estinzione di una sua cambiale di L. 5000 scadente il 15 novembre 1926, all'ordine del sig. Pietro Venier di Fiume Veneto, versò al predes-simo L. 3410.10 come da ricevuta 23-10-26, ed il rimanente per lui conto al Credito Veneto di Pordenone, di modo che il protesto per L. 3374.20 a valere sulla cambiale rilasciata, non aveva ragione di essere.</i>	
<i>La ditta Polesello si riserva anzi azione per danni.</i>	
GIUSEPPE POLESSELLO E FIGLI	
Pellizzeri Ernesto, Pordenone	60.—
Paier Vincenzo, Pordenone	282.70
Renesto Cesare, Morsano	672.—
Robotti Gildo, Udine	2000.—
Robustelli Francesco, Udine	750.—
Ros Giuseppe, Giov. e Francesco, Pordenone	3000.—
Rosolen Giacomo, Pordenone (3 effetti)	1430.—
Rossetto Giovanni di S. Foca e Falomo Angelo di Pordenone	6700.—
Sovran Enrico, Ramuscello	340.—
Sgorlon Antonio fu C., Tricesimo	333.—
<i>Il suddetto effetto è compreso nel concordato omologato il 31 agosto 1926.</i>	
SGORLON ANTONIO fu CARLO	
Sgobino Pietro, Udine (3 eff.)	2600.—
Sandri Fortunato, Udine	3000.—
Schiavon Pietro e Zanella Amelia	1689.—
Susanna Pietro fu Stefano, Pozzo di S. Giorgio Rich. (3 eff.)	1239.40
Santi Pasquale e Zorretto Giorgio fu Pietro, Fontanafredda (2 eff.)	1383.15
Soravitto De Franceschi Giuseppe, Pordenone	133.10
Sellan Pietro; Azzano X (3 eff.)	4517.60
Solimeno Armando, Pordenone	1500.—
Sellan Luigi e Pier Angelo, Tiezzo	222.—
Sellan Pietro e figli, Azzano X (2 effetti)	3500.—

Scarpini Valentina e Filippi Giovanni, Pordenone 590.—
Solimeno Armando, Pordenone 1026.—
Scarpa Erminia ved. Carnielli, Pordenone 1185.—
Silvestri Francesco, Fiume Veneto (2 effetti) 112.—
Tellarini Renato, Colugna 590.—
Tomadini L., Udine 5000.—
Tomadoni Luigi, Udine (3 eff.) 15.000.—
Taverna Guglielmo, S. Giorgio N. 3774.40
Toson Francesco, Romans di Varmo 240
Tipografia Sacilese 1349.30
Tonel Sante, Pordenone 2500.—
Tassoni Giovanni, Pordenone (3 effetti) 30.371.—
Veronesi Luigi, Udine 2000.—
Vaccato Simeone, Udine (2 eff.) 3896.—
Gli effetti protestati costituiscono un mio deposito in favore della ditta Ernesto Merlo di Vigevano mia fornitrice cui inoltre pagavo regolarmente le singole forniture di calzature.
Al momento in cui furono troncati i rapporti d'affari con la ditta Merlo gli effetti in deposito si trovavano in circolazione ma ogni mio debito verso la ditta suddetta era saldato. Per questa ragione ho lasciato andare in protesto gli effetti.
SIMEONE VACCATO
Vau Gio Batta, Udine 2000.—
Varutti Gio. Batta, S. Vito Fag. 2500.—
Venier Angelo (2 eff.) 7212.90
Venier Giuseppe, Fiumicino 2300.—
Vaccato Zaccaria, Udine (2 eff.) 5600.—
Zuarti A., S. Vito al Tagl. 3000.—
Zani Dreossi Teresina, Udine (3 effetti) 968.50
Zorza Giuseppe, Cividale 300.—
Zavagna Giovanni, Udine 1000.—
Zaban Luigia, Collerumiz 200.—
Zorzi Alcide, Udine 650.—
Zucchiatti Mario, S. Daniele 430.—
Zambon Eanio, Pordenone
(2 effetti) 1300.—
Zampolli Valentino, Pordenone 500.—

DICHIARAZIONI
Il sottoscritto Pezzoli Agostino, procuratore della ditta Ragos e Ray, dichiara che gli effetti della ditta Bellini e Duretto vennero protestati per errore inquantochè detti effetti non dovevano essere girati per l'incasso in conseguenza della avvenuta regolarizzazione della partita fra esse ditte esistenti.
PEZZOLI AGOSTINO

L'effetto protestato di L. 5000 a nome Castiglione Domenico è pubblicato nel numero precedente venne pagato appena elevato il protesto come da documenti acquisiti.

Rag. Cavicchi Edoardo
Corso Garibaldi 22 PORDENONE
Telefono 151

CONSULENZA FALLIMENTARE
(Consigli, riordinamenti, contabili, concordati, liquidazioni, assistenza al fallito).

CONSULENZA IMPOSTE e TASSE
RAGIONERIA - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrazioni di Cooperative ecc.

fallimenti.
— Ointo Cigaina e Angelo Siega e-sercente fabbrica di sapone a Ontagnano. E' stato nominato giudice delegato l'avv. Francesco di Pietro, curatore provvisorio l'avv. Arturo Tavano, fissando la prima adunanza dei creditori al 27 dicembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 gennaio, la chiusura al 25 stesso.
— Cooperativa di lavoro di Dogna. Fu nominato giudice al fallimento il dott. Adelfi Paiani e curatore provvisorio l'avv. Federigo Pedrigo Peressutti di Gemona. Prima adunanza dei creditori il 29 corr. termine per la presentazione dei titoli di credito l'8 gennaio, chiusura e verifica del bilancio il 28 stesso.
CURATORI DEFINITIVI
Con sentenza del Tribunale, è stato nominato curatore definitivo del fallimento Società C. Cattania e Giuseppe Bedin il curatore provvisorio dott. Mario Dal Dan; del fallimento di Illegio Costantini di Latisana il curatore provvisorio avv. Gian Giorgio Zorzi.
RETRODATAZIONE
Con sentenza del Tribunale è stato retrodatato il fallimento di Antonio Consul stabilendo la data di cessazione dei pagamenti al giorno 25 gennaio 1926.
NUOVE SOCIETA'
Con atti del notaio dott. Conti, i signori: Guastalla Marcello - Davide fu Moisè di Trieste, Volli dott. Ugo fu Ignazio di Trieste, Volterra Remo di Leopoldo di Udine, hanno costituita la Società Anonima «S. A. T. E. C. Società Anonima Teatri e Cinematografi».
— Con atti del dott. Alfredo Cavaliere, è stata costituita una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Deganis, Fabris, Bulfon» con sede in Percotto.
Con atto del notaio D'Este, è stato costituito il «Consorzio» daziario fra esercenti e commercianti di Forni Avoltri, con sede in Forni Avoltri per la riscossione dei dazi comunali.
Pure con atti del dott. D'Este, è stato costituito uguale consorzio fra esercenti e commercianti di Rigolato.



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

L'Addizionatrice - Calcolatrice

MONROE

è semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla

Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4
con Filiale in Padova
Palazzo Camera Commercio 21
ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29

CON OFFICINA RIPARAZIONI
di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo

Recentemente è stata aperta la

Calzoleria e Valigeria

Dario Martini

Via Cavour, 2 - UDINE - Palazzo Cine Eden

Grande assortimento in Calzature da Uomo, Donna e Bambini

MODELLI RECENTISSIMI
ULTIMA CREAZIONE delle MIGLIORI fabbriche nazionali

Solidità - Eleganza e massima convenienza

OSSERVATE LE VETRINE

STABILIMENTO D'ORTICOLTURA



PIANTE PER L'AGRICOLTURA-FRUTTIFERE DA GIARDINO ECC.

CATALOGHI GRATIS

F. VAN-DEN-BORRE-TREVISO

Piante da frutto
Piante per viali
Piante per giardini
Viti innestate
Viti di piede franco
Viti americane porta innesti
Gelsi innestati e selvatici

CARLOTTA ved. Fürst

UDINE - Via Manin N. 5 - UDINE

GRANDE EMPORIO GIOCATTOLE
delle migliori fabbriche Italiane ed estere
CON DELLE ULTIME NOVITA'
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA - VISITARE PER CREDERE

Costituita a S. Giorgio di Nogaro
 Il rag. Manfrin, in rappresentanza del cav. Broili, presidente della Commissione Mandamentale fascista dei comuni di Palmanova, venne costituito dall'Associazione di S. Giorgio di Nogaro con carattere intercomunale, comprendendo i comuni di S. Giorgio di Nogaro e Carlinio; l'Associazione di S. Giorgio di Nogaro ha il capo all'Associazione Mandamentale di Palmanova.
 Manfrin diede ampi chiarimenti sul nuovo ordinamento sin dal momento del consenso dei presenti, unanimemente decisero la costituzione dell'Associazione.
 La carica di fiduciario venne nominata Achille Cristofoli; rappresentando varie categorie vennero nominati Antonio e Lodovico Chiavari, gli esercizi pubblici; Viviani e Losa Giuseppe per l'Alimentazione; Agostini Leone per l'Abbigliamento; Vincenzo per l'Arredamento; Faccini e Faccini Jacopo per il Chimico e Farmaceutico.

Disoccupazione in aumento nell'Udinese
 La disoccupazione è tornata ad aumentare nel mese di ottobre scorso. Il presente che coll'approssimarsi della stagione invernale la disoccupazione tende ogni anno ad aumentare di carattere stagionale, se confrontato fra il numero dei disoccupati nel 1925 e quelli dei corrispondenti quest'anno appare evidente un aumento. Abbiamo infatti:
 Numero dei disoccupati
 N. 1209 Luglio 1926 n. 1211
 » 787 Agosto » 1667
 » 1069 Settembre » 1523
 » 872 Ottobre » 1908

La viticoltura di Conegliano
 Il cinquantenario di vita operaia della sua illustre Scuola di Enologia.
 Il prossimo anno si avranno le celebrazioni nazionali e internazionali adeguate idea della grandezza in cui è stata ed è tuttora la viticoltura di Conegliano, che docenti di fama di fervida attività illustrano e fuori.
 Le manifestazioni sono comprese in Commemorazioni ed una Mostra nazionale di arte ispirata alla viticoltura.

Per fabbricare lana artificiale
 Avranno luogo a Roubaix degli esperimenti per la fabbricazione di un prodotto derivato dal midollo, secondo un sistema usato in Inghilterra; il midollo è trattato o sottile a lana naturale nella proporzione al 80 per cento.
 La lana artificiale pare abbia delle peculiarità tessili e si appassibile di numerose applicazioni industriali.

dei prezzi sui mercati di Udine
 frumento da 165 a 170, grano duro da 80 a 95, bianco da 70 a 75, segale da 112 a 122, sorgo da 75 a 78.
 fieno dell'alta I. qualità da 36 a 38, fieno della qualità da 30 a 34, II. qualità da 24 a 25.
 capponi a peso vivo a 10, a 13, galline a peso vivo da 8 a 8,50, a peso morto a 12, a 10,50, oche a peso vivo da 6 a 9, a peso morto da 7, polli a peso vivo a 9,50, a peso morto a 13.

che può produrre una gallina
 National Poultry Journal, nei numeri da notizia di alcuni reati che destano la più viva ammirazione. Al concorso di fetazione di Otobello una Livorno bianca ha deposto, battendo il record del mondo, in Australia nel 1924. Si prevedeva intera annata la gallina di cui fu deposto 350 uova. Per 200 giorni la deposizione di uova avvenne regolarmente. Lo stesso giornale che a Agazzi (Columbia) bruna Livorno bianca ha deposto in 365 giorni, segnando pertanto il record mondiale di deposizione. La gallina è di proprietà della locale

NATALIZIE. — È la fabbricazione e la vendita di natalizie insino al 10 gennaio purché confezionate con farina all'82 per cento.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
 A. SALTO TRIESTE

Procedimento per utilizzare la seta artificiale

Secondo lo «Statist» è in preparazione un avvenimento importante che potrà avere un'influenza considerevole sull'avvenire dell'industria della seta artificiale. Si tratterebbe di una nuova invenzione francese, che permetterebbe la tessitura della seta artificiale a mezzo di macchine per maglieria. La produzione sarebbe così resa tre volte più rapida che in precedenza. I grossi produttori inglesi hanno esaminato il procedimento francese e avrebbero formato, col concorso di una Casa finanziaria, una Società per lo sfruttamento del procedimento.
 La macchina potrebbe produrre stoffe miste di cotone, di seta, di metalli, ecc. L'applicazione del nuovo metodo di tessitura su grande scala, attenuerebbe i costi dei tessuti rendendone maggiore l'uso. Le fabbriche di filati di seta artificiale vedrebbero per ciò stesso aumentata la richiesta del loro prodotto.

Per la creazione d'una Banca Italo-Jugoslava

Per intensificare il traffico commerciale, fra l'Italia e la Jugoslavia, negli ambienti dei produttori jugoslavi viene giudicato opportuno circa l'istituzione di una banca italo-jugoslava. Come è noto, tanto le importazioni dall'Italia, quanto le esportazioni dalla Jugoslavia dal 1922 al 1924 aumentarono gradualmente per diminuire poi alquanto nel 1925. Infatti nel 1922 l'importazione italiana rappresentava il 15,3 per cento della cifra totale della importazione di quel paese. L'Italia che nel 1922 occupava il terzo posto, passava nel 1924 al primo. Nel 1925 l'importazione italiana discendeva dal 20,5 per cento al 18,7 per cento. Anche le esportazioni dalla Jugoslavia per l'Italia seguirono lo stesso ritmo. Nel 1922 esse rappresentavano il 28 per cento; nel 1923 il 28,7 per cento e nel 1924 il 28,91 per cento; invece nel 1925, discesero assai.

Una concessione del fisco

Si avvertono gli interessati che, in forza di speciale autorizzazione ministeriale, la tassa di bollo sugli avvisi al pubblico fatti mediante la pittura o con qualsiasi altro mezzo su materia diversa dalla carta che di regola deve essere pagata per l'anno successivo entro il 31 dicembre di ciascun anno, potrà essere versata a tutto il gennaio 1927 presso gli uffici del registro senza conseguenze penali.

CRONACA UDINESE

ARTE E TEATRI

Cinema Eden
 All'Eden, a generale richiesta, si sta proiettando la nuovissima copia, a programma completo, di «Koenigsmark», il romanzo di un reago che fu martoriato dalla guerra. Da giovedì 23 a sabato 25 «Stracotto» ultima grandiosa interpretazione di Jackie Coogan prima di ritirarsi dall'arte. Da domenica 26 e giorni seguenti: «Maschiotta» la più moderna interpretazione della stellissima Gloria Swanson, l'idolo delle folle, in preparazione «I Miserabili» edizione 1926.
 Concerto orchestrale e ambiente riscaldato.

Cinema Moderno
 Appassionato veramente e conquista il film «La grande passione» che si proietta queste sere al Moderno; film che ha per interprete Italia Almirante. Da giovedì 23 a domenica 26 «L'urlo nella notte», protagonista un cane lupo di razza Strongheart. Quanto prima: «Distruzione»; «Bambù figlio di papà» con Rizzard Talmadge; e «Beatrice Cenci» con Maria Jacobini.
 Sala riscaldata e concerto orchestrale.

Cinema Cecchini
 Da mercoledì insino a Venerdì 24, al Cinema Cecchini, si potrà ammirare per la prima volta a Udine «Savitri Satyan», poderosa storia d'amore che ci trasporta nella immensità delle Indie. Interprete l'eletta e bellissima artista co. Rina de Liguoro. In preparazione «Piedini d'oro», commedia fantasmagorica di luci ed emozioni. Protagonista insuperabile Collen Moore.
 Accompagnamento orchestrale, riscaldamento continuo.

Cinema Italia
 Data l'eccellenza dei film che di continuo si gustano al Cinema Italia, è un vero peccato disertare il grazioso ambiente che è sufficientemente riscaldato ed allietato da una speciale orchestra.
 A S. VITO al Tagliamento è stato tenuto, con tempo ottimo, il mercato tradizionale del «Bue Grasso». Molti i commercianti e gli agricoltori convenuti dai vari centri. Si notarono numerosi ed ottimi capi. Vennero distribuiti parecchi premi.
 Pure a CORMONS la Mostra-mercato del bue grasso ha sortito esito insperato.
 IL PANE A OSOPPO è stato stabilito in L. 275 al chilo.
 A REANA si sta provvedendo allo spargimento di semi di granoturco imbevuti di fosforo di zinco onde distruggere i topi campagnoli che tanto danno recano all'agricoltura. Appositi manifesti avvertiranno la popolazione dell'avvenuto spargimento per le precauzioni del caso.

BENZINA E PETROLIO RIBASSATI. — L'Azienda Generale Italiana Petroli, informa che la benzina e il petrolio sono ribassati di lire 10 al quintale.
CAMERA DI COMMERCIO ITALO-POLACCA. — Nella grande aula municipale di Kattovic ha avuto luogo la inaugurazione della nuova camera di commercio italo-polacca.
CAMBI. Parigi 89 — Londra 108 — New York 22,30 — Zurigo 431 — Belgio 61.

La Libreria Carducci
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

SOMMARIVA
 BOTTIGLIERIA - GELATERIA
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Grande Albergo d'Italia
 BELTRAME BENEDETTO
di migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

La Ditta CESARE VERONA
 Macchine per scrivere Remington
 Via Aquileia 51 - UDINE
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

La Direzione del
Cinema Italia
augura buon Natale e Buon anno ai sigg. frequentatori del Cinema.

Albano Guatti
 Concessionario F.I.A.T.
di migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

Carlo Delser e Fratelli
 FABBRICA BISCOTTI
augurano alla spett. Clientela buon Natale e capo d'anno
 UDINE MARTIGNACCO

Caffè Commercianti
 Proprietario Pellegrini Pietro
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Maraston Adolfo
 «Traitoria Emiliana», - Via Poscolle 23
di migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

Bugno Manlio
 Pasticceria - Confeetteria
 Via Cavour 11 B
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

DARIO MARTINI
 Calzaturificio di lusso - Palazzo Eden
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

AUGUSTO LEDRI
 Magazzini del Popolo - Calzature - Cappelli
invia i migliori auguri per Natale e Capo d'anno alla gentile Clientela

ROMEO FATTORI
 Via Cavour 3b - UDINE - Telefono 6-25
 CORRIERE EXPRESS - SPEDIZIONIERE PER TUTTA ITALIA
augura alla Spett. Clientela buon Natale e miglior principio

Caffè Contarena
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Magazzini Milanesi
 Casa di Confezioni - Via Rialto
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

La DITTA
Fratelli TRICHES
di migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

LA MECCANOGRAFICA
 di ANTONIO DE CAMPO
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

Magazzini al "RIBASSO,"
 Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5
 VENDITA TESSUTI PER CONTO FABBRICANTI
augurano alla spett. Clientela buone feste e miglior principio d'anno

RIZZI EDOARDO
 Agenzia Trasporti e Spedizioni
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno
 CIVIDALE

LA DITTA
Cera, Franzolini e De Reggi
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

"LA VITRUM," di M. MARTINI
 Vetriere - Cristallerie - Porcellane
porge i migliori auguri alla spettabile Clientela per Natale e Capo d'anno

ALBA VEZZIL
 Via Paolo Canciani e Via Rialto
augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

TRANI GUIDO
 Materiale per Auto
di migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

A tutta la spett. Clientela del
NEGOZIO GOMMA
 Via Paolo Canciani, 11
di migliori auguri di Natale e Capo d'anno.

Hotel Croce di Malta
 Proprietario G. Patrignani
augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Sartoria "LA TORINESE,"
 Roffaro - Tessaro e Vidoni
augura alla spettabile Clientela lietissime feste di Natale, ottimo fine e miglior principio d'anno
 Via Manin

La Ditta P. BISUTTI
 di RAFFAELE BOLZICCO
augura felici feste Natalizie ed un buon principio d'anno alla numerosa clientela

IL MESE AGRARIO GENNAIO

Iniziamo con questo numero la pubblicazione del «Mese agrario» che speriamo tornerà utile e gradito a tutti i nostri lettori. La compilazione è dovuta alla Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia dei Friuli. Le puntate compariranno soltanto nei numeri di fine mese.

PER L'IMPIANTO DEI FRUTTIFERI. — Si devono fare le fosse più presto che si può perché in questo modo il terreno viene a sgretolarsi e si permette anche alla terra che sta sotto lo strato coltivabile di sentire i benefici degli agenti atmosferici.

Quando si aprono le fosse si abbia l'avvertenza di tenere separata la terra del suolo (più scura) da quella del sottosuolo (più chiara). Questo lo si deve fare perché nel fondo della fossa si dovrà mettere la terra più scura essendo questa ricca di elementi fertilizzanti, più facilmente assorbiti dalle radici perché già trasformati dall'azione dell'aria e dai microbi che si trovano nel terreno stesso.

Si faccia la fossa più profonda e più larga che si può, non meno di 50-60 cm. di profondità e larga altrettanto.

Quando si procederà all'impianto si metta nel fondo della fossa uno strato di letame, si tenga ben presente di mettere le radici dei fruttiferi molto alte. La fossa deve essere riempita fino quasi all'altezza del terreno sodo circostante e quindi si metteranno le radici ricoprendole con nuova terra in modo da fare un cumulo.

Per la concimazione, oltre al letame, si dovrà incorporare bene col terreno, e per ogni pianta kg. 4 di perfosfato, kg. 4 di kainite e kg. 5 di gesso. Ricordiamoci di fornire ogni fruttifero del palo tutore.

LE ZUPPE PER IL BESTIAME. — Le zuppe da somministrarsi al bestiame si preparano nel seguente modo: sul fondo di un tino, o mastello, o cassa di legno di sufficiente capacità, si dispone uno strato di fieno trinciato; sopra questo uno strato di foraggi grossolani pure trinciati, poi di nuovo uno strato di fieno, e così via fino a raggiungere la quantità di alimento che si presume possa bastare, spargendo ogni qual tratto qualche pugno di farina di pannello e spruzzando il tutto con acqua calda salata. Si comprime la massa così ottenuta e si lascia riposare: dopo 24 ore la zuppa è pronta e si può somministrare al bestiame.

ORCHIAMO DI ISTRUICCI. — Ora che i lavori sono pochi, i contadini cerchino di istruirsi, frequentando i corsi di lezioni e le conferenze agrarie che vengono tenute ovunque dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Ricordiamoci anche di leggere buoni libri ed abbonarsi a qualche giornale agrario.

Bisogna convincersi che base di ogni progresso, e di quello agricolo, in particolare, è l'istruzione, e quindi ognuno cerchi di apprendere più che può.

LAVORI NELL'ORTO. — Si fa la pulizia dei legni secchi e di quanto ingombra l'orto. Se non gela si possono iniziare gli scassi per piantagioni, eseguire livellazioni, pulire i viali, concimare e vangare tutte le aiuole vuote. In questo mese si possono seminare carote, cipolle, piselli precoci, prezzemolo, rape, ravanelli e sedani. La semina si fa su letti caldi, consistenti in mucchi di concime fresco di cavallo, che, convenientemente bagnati e compressi, entrano in fermentazione e danno calore, grazie al quale si possono facilmente forzare talune colture.

26.000 automobili italiane esportate in un anno

A proposito della deliberazione del Consiglio dei Ministri sull'istituzione del pubblico registro automobilistico per facilitare la vendita a rate di automobili l'agenzia Volta rileva come:

«Un siffatto provvedimento diretto ad agevolare un maggiore assorbimento di macchine di produzione nazionale da parte del mercato interno fosse meritato dall'industria automobilistica italiana, la quale ha già potuto dare prova di sapere conquistare i mercati esteri vincendo una asprissima concorrenza internazionale, mediante l'eccellenza tecnica e la convenienza economica del prodotto. Risulta infatti dalle ultime notizie degli uffici competenti che nei primi nove mesi dell'anno in corso le macchine nazionali andate all'estero hanno oltrepassato il numero di 26 mila, mentre non avevano superato il numero di 22 mila nello stesso periodo dell'anno passato. Si è dunque avuto il cospicuo aumento di oltre 4000 veicoli, andati oltre le nostre frontiere, il che equivale al 18 per cento. Senza dubbio una parte dell'incremento è dovuta al diffondersi dell'uso delle piccole vetture. Ma ciò non toglie che lo sviluppo così realizzatosi sia rilevantisimo ed anzi ciò può attestare dell'elasticità dell'industria automobilistica italiana nell'uniformarsi ai gusti ed ai bisogni manifestati dalla sua grande clientela mondiale. Resta pertanto una capacità di penetrazione negli altri paesi, malgrado ogni sorta di difficoltà che depone in maniera incontrovertibile a favore della produzione nazionale di automobili.

La quindicina sportiva
Ciclismo. — La corsa dei «Sei giorni» di New York è terminata con una brillantissima affermazione italiana. Difatti nei primi quattro posti compaiono tre italiani. Ecco la classifica generale: 1. Linari-Mac Namara (punti 884), che hanno coperto in 144 ore 2286 miglia e 9 giri, pari a chilometri 3680,322; 2. Belloni-Giorgetti.

A Milano, Spencer ex-campione del mondo e attuale campione ufficiale d'America, ha conosciuto la sconfitta ad opera di Martinetti, l'ex-campione del mondo dilettanti. Girardengo e Binda in pista, a Milano, hanno battuto i fratelli Carlo ed Enrico Pellissier, dopo una lotta accanita in una complessa serie di prove.

Marcia. — Il marciatore Callegari, a Milano, è riuscito a battere il record mondiale di marcia dei 20 chilometri, compiendo la distanza in ore 1.38'51". Il record precedente apparteneva a Valente.

Calcio. — A Madrid, la nazionale ungherese, opposta a quella spagnola, ha clamorosamente perduto per 5 a 2.

L'Udinese, sul proprio Campo, ha subito ancora una sconfitta, inflittagli dalla Triestina. Per la verità i migliori in campo furono i friulani che riuscirono col loro gioco spigliato e irruento ad ottenere ben 18 corners, ciò che negli annali del calcio costituisce un record.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

Conti di Caffè, Bars e Osterie

Abbonamento alla Tassa per 1927

L'Intendenza di Finanza ci comunica: «Si avvertono gli esercenti che, data l'obbligatorietà dell'abbonamento alla tassa di cent. 10, dovuta ai termini dell'art. 3 della tariffa allegata A. alla legge 30 dicembre 1923, N. 3274, sulle note e conti d'importi inferiori a una lira, rilasciati nei caffè, bars, latterie, birrerie, osterie, circoli e clubs, si presenta superflua la stipulazione, per l'anno 1927, di nuove concessioni da parte degli esercenti, in confronto dei quali gli uffici finanziari ritengono di poter mantenere fermo il canone stabilito per l'anno 1926, che continua perciò ad aver efficacia anche per l'anno 1927. Gli esercenti, che usufruiscono di questa facilitazione, sono però tenuti ad effettuare, eventualmente anche a mezzo di vaglia postale, al competente Ufficio del Registro, non più tardi del giorno 15 febbraio 1927, il pagamento della prima rata del canone tacitamente confermato. Le altre rate dovranno, come di regola, essere versate, entro il giorno 15 dei mesi di maggio e settembre 1927.

Gli esercenti, che ritenessero di dover modificare la convenzione conclusa per l'anno 1926, dovranno fare analogha richiesta scritta all'Ufficio del Registro entro il gennaio p. v.

Si richiama la speciale attenzione dei gestori d'osterie sulla circostanza che l'abbonamento obbligatorio se non sono comprese le somministrazioni calde, e che per tali somministrazioni devono essere rilasciati conti di trattoria con marche doppie di cent. 20. Gli esercenti potranno però esimersi dal relativo obbligo, addividendo alla conclusione per tali conti di una speciale convenzione di abbonamento entro il gennaio p. v. conclusione che non potrà avere che effetti benefici per gli esercenti.

Fiere e mercati in Udine nel 1927
Primo e terzo giovedì di ogni mese — Mercato ordinario di buoi, vitelli ed equini.
Ultima decade di marzo — Mercato-Concorso primaverile di tori e torelli.
Terzo giovedì di settembre (15 settembre) — Mercato-Concorso estivo di tori e torelli.

Lunedì 17 e martedì 18 gennaio — Fiera di S. Antonio.
Lunedì 14 e martedì 15 febbraio Fiera di S. Valentino.
Venerdì 22 e sabato 23 aprile — Fiera di S. Giorgio — Mercato cavalli e bovini.
Martedì 9 e mercoledì 10 agosto — Fiera di S. Lorenzo.
Giovedì 24 e venerdì 25 novembre — Fiera di S. Caterina.

Tutti i mercati e le Fiere suddetti si terranno in Braida Bassi.
Ogni giovedì — Mercato di ovini e suini — Braida Bassi.
Ogni martedì, giovedì e sabato — Mercato Cereali — Piazza XX Settembre.
Ogni martedì, giovedì e sabato — Mercato Legna — Piazza Umberto I.
Ogni martedì, giovedì e sabato — Mercato Foraggi — Piazzale XXVI Luglio.

Tutti i giorni — Mercato all'ingrosso di frutta e verdura — Piazza Veneto.
Tutti i giorni — Mercato al minuto di frutta e verdura — Piazza Mercatouovo.
Tutti i giorni — Mercato Pollame — Piazza Polleria.
Tutti i giorni — Mercato generi diversi — Via Zanon.

Mesi di maggio e giugno — Mercato Foglia di Gelso — Piazza Umberto I.
Mesi di agosto e settembre — Mercato Cocomeri — Piazza Umberto I.
Mesi di ottobre, novembre e dicembre — Mercato castagne — Piazza XX Settembre.
Mesi di settembre e ottobre — Mercato Uva — Piazzale XXVI Luglio.

Malattie Polmonari
Dott. C. CERRETTI
Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche
Primo inalatorio friulano
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

FALCI DELLA STYRIA
marche garantite
offre a PREZZI di CONCORRENZA
EUGENIO TONELLO
UDINE - Via del Pozzo, 9 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 8-60

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie,"
UDINE
Palazzo dell'Agraria
(Ponte Poscolle)

Ditta BISUTTI - Udine
Plastrelle rivestimento

Il peggioramento del commercio inglese

Da recenti dati statistici risulta che nello scorso mese di novembre il valore delle importazioni inglesi è stato di sterline 113.293.397 con una diminuzione di 1.301.640 sterline di fronte al corrispondente mese del 1925. Il valore delle esportazioni è stato di sterline 53.063.647 con una diminuzione di 7.913.710.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

Dott. A. Mazzocca

Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violette
Termolux - Microscopia

CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

Malattie Polmonari
Dott. C. CERRETTI
Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche
Primo inalatorio friulano
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

FALCI DELLA STYRIA
marche garantite
offre a PREZZI di CONCORRENZA
EUGENIO TONELLO
UDINE - Via del Pozzo, 9 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 8-60

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie,"
UDINE
Palazzo dell'Agraria
(Ponte Poscolle)

Ditta BISUTTI - Udine
Plastrelle rivestimento

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Le migliori POSATE in Alpaca Bruciata Ossidata-Argento UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO per "LA VITRERIA" di M. MARTINI I più importanti Magazzini

Argenteria-Wellner
Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. Variolo e Boschia
Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale

Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORT
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

La nuova conceria della Ditta
Pietro VALENTINUZZI
Fabbrica Viale Venezia angolo Via Sabotino UDINE
Negozio Biondi Via Poscolle

PRODUCE e VENDE: Cuoiami e pellami
COMPERA: pelli gregge di vacca, cavallo, maiale ecc.
CONCIA e RIFORMISCE per conto terzi, pelli varie

FERRO CHINA RABBARO "DEL S"
Liquore tonico ricostituente del sangue - Il più gradevole ed efficace
Elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova - Senatore
FARMACIA, DISTILLERIA e PREMIATA FABBRICA SPECIALITA' LIQUORI
Ditta P. DEL SAL - Porcia (Friuli)

Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli
il Sig. U. SBRUGNERA, via Teobaldo Ciconi 2 B - UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Train per Udine
Dalle 8 - 12 Telefono 12

ENDOSCOPIE:
Vie Urinarie e apparato digerente
UDINE
Via Mazzini 7
Dalle 13 - 18 Telefono 440

Dott. F. CEPPARO
UDINE
Via Aquileia, 9

Malattie Polmonari
RAGGI X
ULTRAVIOLETTI
E INFRAROSSI
DIATERMIA - LAMPADA LANGRISH
PER LE MALATTIE DELLE

Il giovedì e la domenica a PORTOFINO
CARTINE DA SIGARETTE
A. SALTO-TRIESTE

Dott. GUIDO BINELLI
Medico dentista
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE
Annesso laboratorio di protesi in oro e caucciù
Prezzi onesti - Pronta consegna
Aperto tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LUCE
CARTINE DA SIGARETTE
A. SALTO-TRIESTE "FIAT LUX"

CARBONI FOSFORATI
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 111
Ditta BISUTTI - Udine
Lastre da finestre